



cinemafrica 2018 **orgoglio, lotta e libertà**

RAFIKI

Film (Kenya, Sudafrica / 2018 / 83 min) – versione originale sottotitolata ITA

Regia di Wanuri Kahiu, con Samantha Mugatsia, Sheila Munyiva, Dennis Musyoka, Mwaura Jimmi Gathu, Nini Wacera

Primo film keniano a essere scelto per la selezione ufficiale del festival di Cannes, dove è stato presentato in anteprima mondiale, acclamato come una svolta per il cinema africano, è stato censurato in patria ma ha catalizzato molta attenzione a livello internazionale.

È un adattamento del racconto breve "Jambula Tree" (2007) della scrittrice ugandese Monica Arac de Nyeko e può vantare eccellenti interpreti principali.

In lingua swahili rafiki significa amico (legato da amicizia) ma il film di Wanuri Kahiu racconta una storia d'amore. Un amore ostacolato in tutti i modi, maltrattato e sevizato perché omosessuale.

Un argomento che può sembrare eccessivamente familiare agli occhi occidentali, non lo è affatto in altri contesti. La regista ha scelto senz'altro un tema difficile e scomodo, in un Paese – il Kenya – in cui l'omosessualità è a tutt'oggi illegale e dunque punibile per legge.

Kena, abbreviazione di Makena (Samantha Mugatsia), vive a Nairobi con mamma casalinga e padre politico (Jimmy Gathu). Trascorre spesso il suo tempo libero con i ragazzi della zona, comportandosi come loro. Un giorno sul suo cammino incontra Ziki (Sheila Munyiva), una ragazza vivace e colorata, che è anche la figlia dell'avversario politico di suo padre, e se ne innamora.



Inizia quindi una relazione romantica minacciata dallo sguardo di una società omofoba e intollerante.

Nonostante un budget di produzione ridotto, Rafiki è un lungometraggio di grande effetto, ben realizzato e magnificamente recitato, soprattutto dalle due interpreti principali. Entrambe affasciano e illuminano lo schermo,

rendendo la storia assolutamente credibile.

In una Nairobi piena di vita, attraverso le aspirazioni di queste giovani donne che si rifiutano di essere quello che la società si aspetta da loro, affrontiamo il pregiudizio e la difficoltà di emanciparsene.

Tenero ma non esplicito, racconta questo amore in modo delicato e romantico senza cadere in un sentimentalismo strappalacrime. Mostra una sensualità dolce e delicata, immersa in un'ondata potente di musica e colori. Allo stesso tempo mostra le forme di violenza cui può essere sottoposto un amore come questo e rende bene l'idea di quanto difficile possa essere vivere in un contesto omofobo quando si desidera solo la libertà di essere se stessi.

Trattando il tema dell'omofobia, Rafiki diventa inevitabilmente un atto politico. Un grande coraggio, da parte della regista, assolutamente da premiare.

*"Uno dei suoi più grandi successi risiede nella sua universalità."
Aurélien Allin*

**cinemafrica è una iniziativa a cura dell'associazione studentesca
centro studi politici e sociali g. donati
cinema lumière - bologna - dal 19 al 21 ottobre 2018
con il contributo dell'alma mater studiorum - università di bologna**

fb / twitter / instagram @cinemaficabo - centrostudidonati.org



cinemafrika 2018 **orgoglio, lotta e libertà**

precede il film il cortometraggio

WATU WOTE

Cortometraggio (Kenya / 2017 / 22 min) – versione originale sottotitolata ITA

Regia di Katja Benrath, con Barkhad Abdirahman, Faysal Ahmed Mahad Ahmed, Abdiwali Farrah

Watu Wote segue il viaggio in autobus di una donna cristiana del Kenya attraverso un percorso spesso preso di mira dai terroristi di Al-Shabaab. A causa di un problema meccanico viene a mancare la scorta di polizia, così l'intero autobus si ritrova a essere vulnerabile su quel pericoloso tragitto. La tensione tra i passeggeri aumenta ma abbiamo una prova di solidarietà sorprendente al di là delle appartenenze religiose.

In pochi minuti la regista ha concentrato la paura che si percepisce nei luoghi in cui il terrorismo divampa e contemporaneamente il desiderio di pace, il desiderio di vivere tutti insieme, senza divisioni e senza odio reciproco. Racconta una storia di individui che, nelle circostanze più estreme, pensano come un'unica razza, la razza umana.

Watu wote ha partecipato a parecchi festival vincendo numerosi premi e ha ottenuto una nomination agli Oscar 2018. Una perla assolutamente raccomandata.



**cinemafrika è una iniziativa a cura dell'associazione studentesca
centro studi politici e sociali g. donati
cinema lumière - bologna - dal 19 al 21 ottobre 2018
con il contributo dell'alma mater studiorum - università di bologna**

fb / twitter / instagram @cinemafricabo - centrostudidonati.org